

CAVARZERE Il Consorzio di Bonifica e il comune hanno aperto i cantieri sulle rive di Boscochiario

# Sicurezza idraulica, lavori avviati

L'opera consentirà un migliore deflusso delle acque fino all'idrovora di Cavanella Motte

CAVARZERE - E' iniziato nei primi giorni di febbraio 2017 l'intervento di adeguamento del sostegno "Viola" sul canale San Pietro in località Boscochiario, a Cavarzere. Il cantiere era stato già predisposto nel dicembre scorso.

I lavori sono diretti dal Consorzio di Bonifica Adige Po, che ne ha curato la progettazione, e realizzati in collaborazione con il Comune di Cavarzere sulla scorta di apposita convenzione che ne stabilisce il riparto economico.

La finalità è quella di migliorare il deflusso delle acque provenienti dall'area urbanizzata di Boscochiario in corrispondenza di eventi meteorici intensi, ciò in abbinamento anche ad un intervento programmato da Polesine Acque sul manufatto di sfioro della fognatura mista del centro urbano, che scarica nel punto di origine del canale consorziale San Pietro.

Le opere previste consistono nel ripristino della sezione idraulica del canale, e contestuale adeguamento di un ponticello esistente, nel tratto compreso tra lo scarico dello sfioro sopraccitato ed il sostegno Viola, in modo da aumentare il



■ L'obiettivo è aumentare il volume dell'invaso

volume di invaso delle portate meteoriche, e nella costruzione di una paratoia metallica di regolazione dei livelli irrigui, dotandola di dispositivi automatici di apertura richiesti dal Comune per consentire una

maggiore tempestività di manovra nei momenti di necessità. Ciò consentirà un aumento della sicurezza idraulica della zona migliorando il deflusso delle acque verso valle che proseguiranno fino a

Nella foto, i lavori di adeguamento del sostegno "Viola" sul canale san Pietro in località Boscochiario nel comune di Cavarzere

confluire all'impianto idrovoro di Cavanella Motte, dove verranno poi sollevate meccanicamente per lo scarico nel Canale di Valle direttamente collegato con il mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Onore al merito

## Il professor Filippo Sturaro è premiato dalla città



Filippo Sturaro e Paolo Fontolan

Nicla Sguotti

CAVARZERE - In occasione della manifestazione "Onore al merito" con cui l'amministrazione comunale di Cavarzere ha premiato gli studenti più brillanti dello scorso anno scolastico, è stato conferito un riconoscimento anche a personalità di spicco del mondo della cultura.

L'evento è stato l'occasione per consegnare al professor Filippo Sturaro un premio a nome della Città di Cavarzere per l'importante e prezioso lavoro da lui svolto nel ruolo di dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Cavarzere, che ha guidato fino allo scorso anno scolastico.

Dal 2016 Sturaro è stato chiamato a ricoprire un importante ruolo presso l'Ufficio scolastico regionale di Venezia, un incarico di prestigio che si aggiunge ai tanti già ottenuti dal docente cavarzerano, titolare della cattedra di Pedagogia interculturale e legislazione scolastica presso l'Università di Padova. Nella serata del 25 marzo al Teatro Tullio Serafin il professor Sturaro è stato premiato dall'assessore alla cultura e all'istruzione Paolo Fontolan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Oggi alle 17.45 il concerto che inaugura un weekend ricco di eventi in onore al Maestro

# Settimana Serafiniana, si scaldano i motori

CAVARZERE - Si alza oggi il sipario sull'edizione 2017 della Settimana Serafiniana, manifestazione promossa dal Circolo "Amici del Maestro Serafin" e dagli assessorati alla cultura e all'istruzione di Cavarzere in collaborazione con diverse attività commerciali ed enti del territorio, che prevede incontri, concerti, conferenze, ed eventi dedicati alla valorizzazione del territorio cavarzerano attraverso la figura di Tullio Serafin, direttore d'orchestra nato nella frazione cavarzerana di Rottanova e divenuto uno tra i più significativi concertatori del Novecento.

Il primo appuntamento del fitto calendario di eventi è nel pomeriggio di oggi, alle 17,45 ci

sarà l'apertura ufficiale della manifestazione nel foyer del Teatro Serafin, alla presenza delle autorità, e subito dopo si terrà in teatro il concerto inaugurale. Gli allievi dell'indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Cavarzere, diretti dal professor Antonio Brazzo e sotto la guida dei loro insegnanti di strumento, renderanno omaggio a Serafin, alternandosi sul palcoscenico con due ospiti, il soprano Stefania Sommacampagna e il basso-baritono Alessandro Busi che saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Dragan Babic. Il programma prevede l'esecuzione di alcuni dei più celebri duetti e arie d'opera dei secoli d'oro del melodramma italiano ed europeo, ai quali si

aggiungerà un percorso storico musicale curato dagli studenti dell'indirizzo musicale della scuola media di primo grado "Aldo Cappon", che da mesi si stanno preparando per questo importante evento. L'ingresso al concerto è libero, fino a esaurimento posti, e la presentazione del programma sarà curata da Andrea Cavallaro.

Il primo fine settimana serafiniano prevede anche un altro appuntamento, nella mattinata di domenica 2 aprile alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di Rottanova, paese natale di Serafin dove egli ha scelto di essere sepolto, verrà celebrata una messa in suffragio del maestro, che sarà resa ancor più solenne dalla presenza

della Banda musicale cittadina di Cavarzere, diretta dal maestro Michele Arrighi.

Gli appuntamenti proseguono per tutta la settimana, fino a domenica 9 aprile, e quest'anno la "Settimana Serafiniana" si arricchisce di un'ulteriore iniziativa grazie al concorso "Una vetrina per il maestro", promosso dalla Pro loco in collaborazione con Circolo Serafin e Cavarzere, che premierà le attività commerciali che realizzeranno le più originali e raffinate vetrine ispirate a Serafin. Già nel centro si respira un'atmosfera speciale, sembra quasi che la città sia diventata un museo a cielo aperto, in onore del suo grande maestro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Grazie alle note di Chopin ha incantato il "Ferrini"

## Ovazione per il pianista Cesaro

ADRIA - Alessandro Cesaro ha letteralmente incantato il numeroso e caloroso pubblico del "Ferrini" con le delicate note di Fryderyk Chopin la cui fama è legata indissolubilmente alle composizioni per pianoforte, per l'occasione ha proposto le composizioni di Chopin scritte durante il suo soggiorno a Palma di Maiorca in compagnia della scrittrice George Sand.

Il pomeriggio del secondo appuntamento delle "Primavere musicali" della Società concerti "Buzzolla", è iniziato con l'esecuzione della "Sonata" n. 2 op. 35 che deve la sua celebrità al terzo movi-

mento "Marcia funebre". A seguire "L'improvviso" n. 2 op. 36, la "Ballata" n. 2, il "Notturmo" op. 37, lo "Scherzo" n. 3 op. 39. Nella seconda parte Cesaro si è esibito nell'esecuzione integrale dei "Preludi" op. 28 che sono una raccolta di 24 composizioni, una per ogni tonalità musicale, considerati degni successori dei 24 "Preludi" per il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach. "Interminabili gli applausi che il pubblico ha riservato al pianista al termine del concerto - sottolinea Antonio Stoppa, del direttivo della Società - apprezzandone le raffinate qualità artisti-

co/interpretative, la tecnica prestigiosa, la sensibilità del fraseggio, l'eccellente padronanza della tastiera". Inoltre l'artista ha voluto ripagare la calorosa accoglienza esibendosi in un'altra e celeberrima pagina del grande compositore polacco: il "Grande valzer brillante" accolto da una ovazione.

Cesaro si è diplomato in pianoforte al conservatorio "Pollini" di Padova a soli 16 anni. Prossimo appuntamento domani alle 17 con il duo Alberto Tecchiani al flauto e Aldo Fiorentin al pianoforte.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessandro Cesaro al pianoforte